



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE
relativo al Programma di Emissione di
Obbligazioni a Tasso Variabile e di
Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**) ed è stato predisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della Direttiva sui Prospetti (Direttiva 2003/71/CE o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In occasione di ogni emissione di Obbligazioni realizzata sotto il Programma di Emissione cui il presente Prospetto di Base si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'emissione nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: 1) la nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**), 2) il documento di registrazione sull'Emittente (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nella sezione V del presente Prospetto di Base, 3) la nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la **Nota Informativa**), nonché dai documenti indicati come inclusi mediante riferimento nelle medesime sezioni.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutte le sezioni di cui si compone il Prospetto di Base.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB il 28 agosto 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente.

Una copia cartacea del presente documento verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

INDICE

SEZIONE I	pag. 3
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 3
1.1 Indicazione delle persone responsabili	pag. 3
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 3
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag. 4
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	pag. 8
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL’EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 22
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag. 23
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 24
2. FATTORI DI RISCHIO	pag. 25
2.1 AVVERTENZE GENERALI	pag. 25
2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE	pag. 25
2.3 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo	pag. 27
2.4 Rischio di liquidità	pag. 27
2.5 Deprezzamento dei Titoli connesso all’impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli	pag. 28
2.6 Rischio di variazione del Parametro di Riferimento	pag. 28
2.7 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole	pag. 28
2.8 Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento	pag. 29
2.9 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta	pag. 29
2.10 Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso	pag. 29
2.11 Rischio correlato alla presenza di un margine (“ <i>Spread</i> ”) negativo	pag. 29
2.12 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse	pag. 30
2.13 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico	pag. 30
2.14 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 31
2.15 Rischio correlato all’emissione di Titoli appartenenti alla categoria “Serie Speciale Banca Prossima”	pag. 31
2.16 Rischio di credito dell’Emittente	pag. 31
2.17 Rischio connesso all’assenza di garanzie specifiche di pagamento	pag. 31
2.18 Rischio correlato alla variazione dei <i>rating</i> dell’Emittente	pag. 32
2.19 Rischio correlato all’assenza di <i>rating</i> dei Titoli	pag. 32
2.20 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta	pag. 32
2.21 Rischio correlato all’assenza di informazioni successive all’emissione dei Titoli	pag. 32
2.22 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	pag. 33
2.23 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	pag. 33
2.24 Esempificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni	pag. 34
2.25 Simulazione retrospettiva	pag. 44
2.26 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento	pag. 47
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 48
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’offerta	pag. 48
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	pag. 48
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 49
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell’offerta	pag. 49
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag. 49
4.3 Regime di circolazione	pag. 49
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 50
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 50
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag. 50
4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 50
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 52
4.9 Rendimento effettivo	pag. 52
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 52
4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	pag. 52
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 53
4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 53
4.14 Regime fiscale	pag. 53
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	pag. 53
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta	pag. 53
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	pag. 53
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	pag. 54
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag. 54
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	pag. 56
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	pag. 56
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli	pag. 56
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	pag. 56
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 56
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 56
5.2.1 Destinatari dell’offerta	pag. 56

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato	pag. 57
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 57
5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta	pag. 57
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 58
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 58
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 59
5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1	pag. 59
5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia	pag. 59
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 59
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 59
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 59
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 59
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 59
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 60
7.5 <i>Rating</i> attribuiti all'Emittente	pag. 60
7.6 Aggiornamenti al Documento di Registrazione	pag. 62
SEZIONE VII - DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	pag. 66
SEZIONE VIII - GLOSSARIO	pag. 67
APPENDICE 1 – REGOLAMENTO DEI TITOLI	pag. 70
APPENDICE 2 - MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag. 75

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, rappresentata legalmente da Enrico Salza, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con i titoli (i Titoli o le Obbligazioni).

Intesa Sanpaolo S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di emissione e di offerta in Italia di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nell'ambito del programma di emissione e di offerta descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Intesa Sanpaolo S.p.A. (l' "**Emittente**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o, in breve, un "**Prestito**") Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo (le "**Obbligazioni**" o i "**Titoli**" e ciascuna una "**Obbligazione**" o un "**Titolo**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma saranno disciplinati dal presente Prospetto di Base che, in occasione dell'emissione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al presente Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi dell'articolo 22.5(3) del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 attuativo della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la "**Direttiva Prospetti**"). La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e, con specifico riferimento a ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa.

Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.

Tipologia dei Titoli: Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo.

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite della società controllata dall'Emittente stesso Banca Prossima.

Status dei Titoli: i Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Importo nominale: l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.

Interessi: i Titoli danno diritto al pagamento di interessi a Tasso Variabile calcolati sul relativo importo nominale, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), e saranno determinati sulla base del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, che potrà essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*") costante per tutta la durata dei Titoli, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*).

Il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Nel caso in cui i Titoli rientrino nella “Serie Speciale Banca Prossima” il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle Obbligazioni oggetto del presente Programma in termini di tipologia di tasso e di durata.

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto Legislativo del 24/06/1998 n. 213, dal Decreto Legislativo del 24/02/1998 n. 58 e dalla delibera congiunta Banca d’Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall’Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione ed il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, al di fuori di quelle implicite.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un’unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Periodo di Offerta: sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: salvo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l’offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l’apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti

già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Collocamento:

i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A. salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni:

il valore (definitivo o medio atteso) della commissione di collocamento a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d’America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l’offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

L’ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all’esercizio dell’attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Nel caso di Titoli denominati “Serie Speciale Banca Prossima” il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall’Emittente. In particolare, i fondi raccolti attraverso le emissioni denominate “Serie Speciale Banca Prossima” saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. Le modalità e condizioni con le quali Intesa Sanpaolo devolverà il ricavato dei singoli Prestiti a Banca Prossima e come questa utilizzerà poi tali fondi per l’erogazione di finanziamenti nei confronti dei propri clienti o enti beneficiari saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni denominate “Serie Speciale Banca Prossima”, che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall’investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima.

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi, congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e al Documento di Registrazione, costituisce il prospetto di base (qui di seguito il Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 4, della Direttiva 2003/71/CE) relativo al programma di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo (le Obbligazioni o i Titoli) di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il Programma).

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato, e dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetti, la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini e le espressioni definiti nella Nota Informativa hanno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

FATTORI DI RISCHIO

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:

- **Rischio di credito**
- **Rischio connesso ai procedimenti giudiziari**

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. I fattori di rischio dal iii) al xxiii) sono riportati per esteso nella Nota Informativa:

i. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

I Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

Essi danno inoltre diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*") costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli. In questo caso, I Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa implicita collegata ad un parametro sottostante.

ii. Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Laddove, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, sia previsto che il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non possa essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa implicita correlata a tale valore minimo garantito.

Il prezzo delle Obbligazioni non sarà gravato da spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Invece, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente), eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta ed eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima").

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, l'eventuale componente derivativa implicita, le eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso e gli eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione);
- ii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nell'ipotesi di costanza della cedola, nei casi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni e l'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito;

- iii) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo a basso rischio emittente (CCT) con vita residua vicina alla vita media delle Obbligazioni;
- iv) il rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato, e
- v) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nei Paragrafi 2.24 (“Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni”), 2.25 (“Simulazione retrospettiva”) e 2.26 (“Evoluzione storica del Parametro di Riferimento”) della Nota Informativa.

PARTICOLARE RISCHIOSITA' E COMPLESSITA' DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato – sia al momento dell'acquisto, sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione ai Prestiti, a seconda della specifica struttura finanziaria indicata nelle relative Condizioni Definitive, potrebbe non essere previsto un rendimento minimo garantito. L'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni (*floor*), sarà espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento del Parametro di Riferimento.

- iii. **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo**
- iv. **Rischio di liquidità**
- v. **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**
- vi. **Rischio di variazione del Parametro di Riferimento**
- vii. **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole**
- viii. **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- ix. **Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta**
- x. **Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso**
- xi. **Rischio correlato alla presenza di un margine (“*Spread*”) negativo**
- xii. **Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**
- xiii. **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico**
- xiv. **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento**

- xv. **Rischio correlato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"**
- xvi. **Rischio di credito dell'Emittente**
- xvii. **Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento**
- xviii. **Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente**
- xix. **Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli**
- xx. **Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta**
- xxi. **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli**
- xxii. **Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**
- xxiii. **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

La sede legale di Intesa Sanpaolo è Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino, telefono 0039 011 5551.

Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, perfezionata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. – due banche che hanno giocato un ruolo da protagonisti nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo Intesa nella sua configurazione prima della fusione è infatti il risultato di una serie di operazioni di integrazione completate con successo: nasce nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui fa seguito nel 1999 l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il Gruppo Sanpaolo IMI è il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

Struttura organizzativa del Gruppo Intesa Sanpaolo

L'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in *business units*:

- La **Divisione Banca dei Territori**, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel *private banking*) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - e EurizonVita, Intesa Vita, Sud Polo Vita e EurizonTutela, che operano nella bancassicurazione.
- La **Divisione Corporate e Investment Banking**, che include le attività di M&A, finanza strutturata e *capital markets* (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di *merchant banking* e di *global custody*, ed è presente in 34 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*.
- La **Divisione Banche Estere**, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di *retail* e *commercial banking*. La Divisione ha circa 2.000 sportelli e *total asset* per oltre 46 miliardi di euro in 13 paesi del Centro-Est Europa e del Bacino del Mediterraneo.
- La *business unit* **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, *public utilities*, *general contractor* e sanità pubblica e privata, ed è costituita da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.
- **Eurizon Capital** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset management*.
- **Banca Fideuram** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset gathering*, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto.

Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 19 membri: Giovanni Bazoli (Presidente), Antoine Bernheim e Rodolfo Zich (Vice Presidenti), Carlo Barel di Sant'Albano, Rosalba Casiraghi, Marco Ciabattoni, Giovanni Costa, Franco Dalla Sega, Gianluca Ferrero, Angelo Ferro, Pietro Garibaldi, Giulio Lubatti, Giuseppe Mazzarello, Eugenio Pavarani, Gianluca Ponzellini, Gianguido Sacchi Morsiani, Ferdinando Targetti, Livio Torio, Riccardo Varaldo (Consiglieri).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 11 membri: Enrico Salza (Presidente), Orazio Rossi (Vice Presidente), Corrado Passera (Consigliere Delegato e CEO), Aureliano Benedetti, Elio Catania, Giuseppe Fontana, Gianluigi Garrino, Virgilio Marrone, Emilio Ottolenghi, Giovanni Perissinotto, Marcello Sala (Consiglieri).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Gestione sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Direzione Generale

La Direzione Generale di Intesa Sanpaolo è costituita attualmente dai seguenti membri: Corrado Passera (Direttore Generale) e Francesco Micheli (Direttore Generale e Responsabile della Divisione Banca dei Territori).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri della Direzione Generale sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Società di revisione

L'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Intesa S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), della verifica della regolare tenuta della contabilità, di revisione del bilancio consolidato, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché l'incarico di revisione dei bilanci e delle procedure di revisione limitata sulle situazioni semestrali delle filiali estere è stato conferito dall'Assemblea ordinaria di Banca Intesa S.p.A. del 20 aprile 2006 – per gli esercizi dal 2006 al 2011 – alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi 18/A.

L'Emittente dichiara che la società Reconta Ernst & Young ha svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale e consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

Principali azionisti

Alla data del **30 giugno 2009** l'azionariato di Intesa Sanpaolo risulta così composto (titolari di quote superiori al 2%):

Azionista	Azioni ordinarie	% di possesso su capitale ordinario
Compagnia di San Paolo	1.171.622.725	9,888%
Crédit Agricole S.A.	708.822.880	5,982%
Assicurazioni Generali	601.586.930	5,077%
Fondazione C.R. Padova e Rovigo	583.404.899	4,924%
Fondazione Cariplo	554.578.319	4,680%
Ente C.R. Firenze	400.287.395	3,378%
Fondazione C.R. in Bologna (*)	323.955.012	2,734%
Carlo Tassara S.p.A.	296.764.457	2,504%
Barclays Global Investors UK Holdings Ltd (**)	239.017.266	2,017%

(*) di cui 50.000.000 in prestito titoli a favore di Mediobanca, con vincolo del diritto di voto a favore del prestatore

(**) a titolo di gestione del risparmio

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 4 e seguenti del Documento di Registrazione

Dati di sintesi dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:

DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2008 DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO (Importi in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2008	31/12/2007 (*)
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	405.778	364.508
Crediti verso clientela	395.189	353.122
Totale attivo	636.133	605.401
Patrimonio netto	48.954	51.558

DATI ECONOMICI	31/12/2008	31/12/2007 (*)
Interessi netti	11.630	10.368
Commissioni nette	5.872	6.654
Risultato dell'attività di negoziazione	-53	1.241
Risultato della gestione operativa	8.221	9.250
Utile di pertinenza della capogruppo	2.553	7.250

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	31/12/2008	31/12/2007 (*)
Sofferenze lorde/crediti verso clientela (lordi)	3,2%	2,9%
Sofferenze nette/crediti verso clientela (netti)	1,0%	0,9%
Attività deteriorate lorde/crediti verso clientela (lordi)	5,5%	4,8%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2008 (**)
Patrimonio di vigilanza complessivo	39.078
Core Tier 1 ratio	6,3%
Tier I capital ratio	7,1%
Total capital ratio	10,2%

I commenti relativi all'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici sono contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione che accompagna il Bilancio Consolidato 2008 del Gruppo Intesa Sanpaolo, alle pagine dalla n. 36 alla n. 60. Il fascicolo di Bilancio 2008 è incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

(**) I coefficienti sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia secondo la nuova normativa Basilea 2. Al 31 dicembre 2007 tali coefficienti, determinati in base alla precedente metodologia (Basilea I) erano rispettivamente pari a 5,9% (Core Tier 1 ratio) 6,5% (Tier I ratio) e 9% (Total capital ratio).

Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa rinvio alla documentazione consultabile sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com.

Si riportano di seguito le principali informazioni sull'Emittente, successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, come già rappresentate nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009:

Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data **12 marzo 2009** l'agenzia internazionale Standard & Poor's ha confermato i rating assegnati a Intesa Sanpaolo sui debiti a medio-lungo termine (AA-) e su quelli a breve termine (A-1+) e ha rivisto l'*outlook* a negativo da stabile.

* * *

In data **20 marzo 2009**, dopo l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008 da parte del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, è stato reso noto quanto di seguito descritto.

Come già dettagliatamente reso noto in occasione della diffusione dei risultati 2007 e dei primi tre trimestri del 2008, l'esposizione di Intesa Sanpaolo alla crisi dei mutui americani *subprime* è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito, che hanno risentito dell'eccezionale flessione dei prezzi nell'ultimo trimestre del 2007 e nel 2008, con riflessi sul risultato dell'attività di negoziazione prevalentemente in termini di svalutazioni. Il Gruppo ha un'esposizione lorda e netta al rischio verso prodotti strutturati di credito con sottostanti attività *US Subprime* per 29 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Un'informativa completa e dettagliata in merito ai prodotti strutturati di credito detenuti dal Gruppo, con particolare riferimento all'esposizione alla crisi dei mercati finanziari, viene riportata - come di consueto - nella nota integrativa del bilancio approvato dal Consiglio di Gestione.

Inoltre, il Consiglio di Gestione - al duplice fine che il Gruppo possa disporre di un' "assicurazione" contro la perdurante incertezza dei mercati finanziari e non risulti penalizzato da distorsioni competitive causate da un diverso grado di "protezione" fornito ai principali gruppi bancari internazionali dallo Stato nei rispettivi Paesi - ha deciso di avviare la procedura per l'emissione di 4 miliardi di euro di obbligazioni bancarie speciali destinate alla sottoscrizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cosiddetti "Tremonti Bond"), valide come patrimonio di Vigilanza di Base (*Core Tier 1*). Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo ha approvato tale decisione. La sottoscrizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze è subordinata alle condizioni indicate all'art. 2 del Decreto emesso dal Ministero il 25 febbraio 2009, in particolare alle valutazioni della Banca d'Italia. Intesa Sanpaolo intende rimborsare i Tremonti Bond entro il 30 giugno 2013, reintegrando il conseguente minor apporto ai coefficienti patrimoniali con l'autofinanziamento derivante dalla redditività ricorrente e con operazioni di capital management riguardanti attività non strategiche.

* * *

Oltre a quanto descritto nel presente Paragrafo, non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Informazioni sulle tendenze previste

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso per l'esercizio in corso.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Intesa Sanpaolo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

* * *

Per ulteriori informazioni sull'Emittente successive all'approvazione del Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, si fa rinvio al Paragrafo 7.6 della Nota Informativa.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono Obbligazioni a Tasso Variabile oppure Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate “Serie Speciale Banca Prossima”, nel caso in cui - ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologie di tasso - i fondi con essi raccolti dall’Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall’Emittente stesso.

Status dei Titoli: i Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Interessi: i Titoli danno diritto al pagamento di interessi a Tasso Variabile calcolati sul relativo importo nominale, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno calcolati con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), e saranno determinati sulla base del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, che potrà essere aumentato o diminuito di un margine (“*Spread*”) costante per tutta la durata dei Titoli, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d’interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli.

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Nel caso in cui i Titoli rientrino nella “Serie Speciale Banca Prossima” il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle Obbligazioni oggetto del presente Programma in termini di tipologia di tasso e di durata,

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto Legislativo del 24/06/1998 n. 213, dal Decreto Legislativo del 24/02/1998 n. 58 e dalla delibera congiunta Banca d’Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall’Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, al di fuori di quelle implicite.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un’unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure

- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare e Periodo di Offerta: saranno specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: salvo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo S.p.A. salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Criteri di riparto: non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore (definitivo o medio atteso) della commissione di collocamento a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito

internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Nel caso di Titoli denominati "Serie Speciale Banca Prossima" il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. In particolare, i fondi raccolti attraverso le emissioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. Le modalità e condizioni con le quali Intesa Sanpaolo devolgerà il ricavato dei singoli Prestiti a Banca Prossima e come questa utilizzerà poi tali fondi per l'erogazione di finanziamenti nei confronti dei propri clienti o enti beneficiari saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima", che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima.

Documenti accessibili al pubblico

- a) statuto dell'Emittente;
- b) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31.03.2009;
- c) Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo e Bilancio Individuale di Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettati a revisione contabile completa e relativi allegati;
- d) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30.09.2008;
- e) Relazione Consolidata del Gruppo Intesa Sanpaolo al 30.06.2008, assoggettata a revisione contabile limitata e relativi allegati;
- f) Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31.03.2008;
- g) Bilancio Consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo e Bilancio Individuale di Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2007 assoggettati a revisione contabile completa e relativi allegati.

I suddetti documenti possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Piazza San Carlo, 156 – Torino e sono inoltre disponibili sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com e presso Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari, 6 – Milano.

Sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com è inoltre disponibile qualsiasi informazione, successiva alla pubblicazione dei suddetti documenti, riguardante le proprie vicende societarie.

FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I potenziali investitori dovrebbero leggere attentamente il Capitolo 2 della Nota Informativa dove sono riportate le “AVVERTENZE GENERALI”, le “AVVERTENZE SPECIFICHE” (che comprendono una descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari, esemplificazioni e scomposizione degli stessi) ed una descrizione dettagliata dei rischi a cui l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nei Titoli non è un investimento privo di rischi.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'opportunità dell'investimento nei Titoli alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni a tasso variabile e, ove i Titoli siano Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo, anche i rischi propri di un investimento in obbligazioni strutturate.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi possono essere le commissioni per i Collocatori e per il Responsabile del Collocamento (ove quest'ultimo sia un soggetto diverso dall'Emittente), gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta nonché gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima", il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

Essi danno inoltre diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un margine (“*Spread*”) costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d’interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli. In questo caso, I Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa implicita collegata ad un parametro sottostante.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Laddove, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, sia previsto che il Tasso lordo di ogni cedola d’interesse non possa essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa implicita correlata a tale valore minimo garantito.

Il prezzo delle Obbligazioni non sarà gravato da spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Invece, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall’Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall’Emittente) eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta ed eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell’ammontare ricavato dall’emissione (nel caso in cui i Titoli appartengano alla “Serie Speciale Banca Prossima”).

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l’altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, l’eventuale componente derivativa implicita, le eventuali commissioni implicite riconosciute dall’Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso e gli eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell’ammontare ricavato dall’emissione);
- ii) l’esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nell’ipotesi di costanza della cedola, nei casi di rimborso del capitale in un’unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni e l’indicazione dell’eventuale rendimento minimo garantito;
- iii) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo a basso rischio emittente (CCT) con vita residua vicina alla vita media delle Obbligazioni;
- iv) il rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l’emissione del Prestito nel passato, e
- v) il grafico dell’andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nei Paragrafi 2.24 (“Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni”), 2.25 (“Simulazione retrospettiva”) e 2.26 (“Evoluzione storica del Parametro di Riferimento”) della Nota Informativa.

PARTICOLARE RISCHIOSITA’ E COMPLESSITA’ DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore può essere ostacolato – sia al momento dell’acquisto, sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione ai Prestiti, a seconda della specifica struttura finanziaria indicata nelle relative Condizioni Definitive, potrebbe non essere previsto un rendimento minimo garantito. L'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni (*floor*), sarà espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento del Parametro di Riferimento.

2.3 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo

Qualora i Titoli emessi ai sensi del Programma siano Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo, essi sarebbero obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa implicita, collegata ad un parametro sottostante, che viene implicitamente acquisita dall'investitore all'atto del loro acquisto. Conseguentemente, il rendimento ed il valore di tali Titoli sarebbero influenzati e correlati all'andamento ed al valore di tale parametro sottostante.

Segnatamente, le Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*") costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Inoltre, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non può essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le modalità di determinazione degli interessi sono riportate in maniera dettagliata nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

2.4 Rischio di liquidità

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovassero adeguata contropartita.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei Titoli. Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 della Nota Informativa.

2.5 Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi possono essere le commissioni per i Collocatori e per il Responsabile del Collocamento (ove quest'ultimo sia un soggetto diverso dall'Emittente), gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta nonché gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima"), il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

2.6 Rischio di variazione del Parametro di Riferimento

L'investimento nei Titoli espone l'investitore al rischio di fluttuazioni del tasso EURIBOR (Parametro di Riferimento).

Il rendimento ed il valore di mercato dei Titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto Parametro di Riferimento, l'investitore otterrebbe quindi un rendimento che riflette tale andamento negativo.

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Nel caso in cui i Titoli siano Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà comunque essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, e l'investitore potrà quindi contare su un rendimento minimo garantito.

Peraltro, lo stesso investitore potrebbe subire una perdita in conto capitale dalla vendita delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo prima della Data di Scadenza, a causa della diminuzione del valore della componente derivativa implicita e, conseguentemente, del prezzo dei Titoli. Infatti, le oscillazioni del valore del Parametro di Riferimento possono provocare variazioni anche sensibili del valore della componente derivativa insita nei Titoli.

In ogni caso, indipendentemente dall'andamento del Parametro di Riferimento, è garantito il rimborso del 100% del capitale investito alla Data di Scadenza.

2.7 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Le Condizioni Definitive delle Singole Offerte individueranno il Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi) e la periodicità delle cedole (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del

Parametro di Riferimento (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate all'Euribor a sei mesi), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

2.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel successivo Paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

2.9 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.10 Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso

L'investimento nei Titoli espone al rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità (cfr. precedente Paragrafo 2.4) possono generare oscillazioni del prezzo dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

2.11 Rischio correlato alla presenza di un margine ("*Spread*") negativo

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*") costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui il Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) venga diminuito di un margine (c.d. "*Spread*" negativo), gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con margine positivo o nullo.

In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento e dallo *spread*, il tasso di interesse potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore dello *spread* da sottrarre.

Invece, nel caso in cui sia previsto, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, che il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non possa essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, l'investitore potrà contare su un rendimento minimo garantito.

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Infine, la presenza di uno *spread* negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo.

2.12 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario

L'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore ovvero avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni implicite di distribuzione o collocamento riconosciute al Responsabile del Collocamento e/o al Collocatore il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Inoltre l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

2.13 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

La possibilità che alcuni Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

E' possibile che in relazione ad alcuni Titoli il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

2.14 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Sono previste modalità particolari di determinazione degli interessi ogniqualvolta non sia possibile determinare il tasso EURIBOR.

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) a cui sono indicizzati gli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per il Calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

2.15 Rischio correlato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"

L'Emittente, dandone indicazione nelle Condizioni Definitive, potrà emettere tranches di Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" la cui peculiarità consiste nel fatto che il relativo rendimento risulta essere inferiore a quello di mercato. Infatti, l'Emittente utilizzerà l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" per concedere finanziamenti a favore della società controllata Banca Prossima la quale, a sua volta, lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit.

In questo caso, pertanto, nel prezzo di emissione sarà implicito un onere derivante dalla particolare destinazione dei fondi raccolti.

2.16 Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

2.17 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli che saranno emessi ai sensi del Programma non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso dei Titoli sia al pagamento degli interessi previsti.

2.18 Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente

Un cambiamento dei *rating* attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al Paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

2.19 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto della Nota Informativa non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente.

2.20 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni può essere subordinata alle condizioni indicate nel Paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al successivo Paragrafo 5.4.1 (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate Singole Offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione e in particolare coloro che siano già clienti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o degli altri Collocatori di cui al successivo Paragrafo 5.4.1 (ovvero quelli i cui fondi fossero comunque provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) e non abbiano altrove altre disponibilità da accreditare presso la stessa e/o gli altri Collocatori di cui al successivo Paragrafo 5.4.1 nell'arco di tempo come sopra determinato.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate Singole Offerte quegli investitori che non hanno rapporti con la rete dei Collocatori situata in quella particolare area geografica.

2.21 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Riferimento o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

2.22 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale, ad esempio, un titolo dello Stato Italiano.

2.23 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

2.24 Esempificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

IPOTESI A) Emissione a Tasso Variabile con minimo garantito

A.1) Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Le Obbligazioni, in quanto strutturate, si caratterizzano per la presenza di una componente obbligazionaria pura e di una componente derivativa implicita.

Inoltre, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione di una ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile con minimo garantito avente le caratteristiche sottoindicate:

Titolo a Tasso Variabile con minimo garantito	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	31/07/2009
DATA DI SCADENZA	31/07/2013
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 6 mesi rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	Euribor 6 mesi + 0,10%
MARGINE (SPREAD)	+ 0,10%
TASSO DI INTERESSE MINIMO	2,10% annuo lordo
CONVENZIONE	ACT/ACT

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di Emissione	100,00%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,95%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,00%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,39%
Valore della componente derivativa implicita	1,33%
Valore della componente obbligazionaria pura	96,33%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, di durata 4 anni, che paga annualmente una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 0,10% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta.

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo put *europeo* sul tasso Euribor 6 mesi, con scadenza 31 luglio 2013, implicitamente acquisita dall'investitore. Il valore di tale opzione è pari a 1,33%.

Tale valore, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 29 luglio 2009, è stato calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del 39,49% ed un tasso *risk free* (3) del 2,62%.

- 1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

A.2) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una prima esemplificazione dei rendimenti dell'ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile con minimo garantito avente le caratteristiche sopraindicate, nel caso in cui la cedola annua risulti superiore al valore del tasso d'interesse minimo garantito (2,10%).

Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 4,00%, si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Considerando la maggiorazione dello *spread*, pari a 0,10%, ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 4,10% (3,59% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/07/2010	4,100%	€ 41,00	€ 35,88
31/07/2011	4,100%	€ 41,00	€ 35,88
31/07/2012	4,100%	€ 41,00	€ 35,88
31/07/2013	4,100%	€ 41,00	€ 35,88
Rendimento Effettivo		4,10%	3,59%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal risultato della somma del valore ipotetico dell'Euribor 6 mesi (4,00%) e del valore dello *spread* (0,10%), poichè tale risultato è superiore al valore del "Tasso di interesse minimo garantito" (2,10%)

Di seguito, invece, si riporta una seconda esemplificazione dei rendimenti della stessa ipotetica emissione obbligazionaria nel caso in cui la cedola annua risulti inferiore al valore del tasso di interesse minimo garantito (2,10%).

Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari all'1,153% (rilevato in data 29 luglio 2009), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Considerando la maggiorazione dello *spread*, pari a 0,10% ed il fatto che il Titolo prevede il pagamento di un tasso di interesse minimo garantito del 2,10%, ne consegue che esso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,10% (1,84% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/07/2010	2,10%	€ 21,00	€ 18,38
31/07/2011	2,10%	€ 21,00	€ 18,38
31/07/2012	2,10%	€ 21,00	€ 18,38
31/07/2013	2,10%	€ 21,00	€ 18,38
Rendimento Effettivo		2,10%	1,84%

(*) Poichè il risultato della somma del valore dell'Euribor 6 mesi rilevato in data 29 luglio 2009 (1,153%) e del valore dello *spread* (0,10%) è inferiore al "Tasso di interesse minimo garantito" (2,10%), il "Tasso cedolare annuale lordo" è pari al "Tasso di interesse minimo garantito" (2,10%)

A.3) Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento annuo del Titolo sopra descritto, ipotizzando che esso corrisponda per tutta la sua durata cedole annuali lorde pari al "Tasso di interesse minimo garantito" (2,10%), con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua vicina alla durata del Titolo) acquistato in data 28 luglio 2009 al prezzo di 99,554%.

	CCT 01/07/2013 IT0004101447	Titolo a Tasso Variabile con minimo
Data di Scadenza	01/07/2013	31/07/2013
Rendimento Effettivo Lordo (*)	1,04%	2,10%
Rendimento Effettivo Netto (**)	0,92%	1,84%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

IPOTESI B) Emissione a Tasso Variabile (senza minimo garantito) con rimborso in unica soluzione alla scadenza

B.1) Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Inoltre, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione di una ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile avente le caratteristiche sottoindicate:

Titolo a Tasso Variabile	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2009
DATA DI SCADENZA	30/06/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate

PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 6 mesi
TASSO DI OGNI CEDOLA SEMESTRALE	(Euribor 6 mesi + 0,51%) / 2
MARGINE (SPREAD)	+ 0,51%
CONVENZIONE	ACT/ACT

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di emissione	100,000%
Commissione di collocamento a favore dei Collocatori	2,625%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,000%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,375%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, di durata 5 anni, che paga semestralmente una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta.

B.2) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile avente le caratteristiche sopraindicate.

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,313% (rilevato in data 30 giugno 2009), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari all'1,83% (1,60% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2009	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2010	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2010	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2011	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2011	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2012	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2012	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2013	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2013	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2014	0,91%	€ 9,10	€ 7,96
Rendimento Effettivo		1,83%	1,60%

(*) Il “Tasso cedolare semestrale lordo” è dato dal risultato della somma del valore dell’Euribor 6 mesi (1,313%) e del valore dello *spread* (0,51%), diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

B.3) Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento annuo del Titolo ipotizzato, come illustrato nell’esemplificazione precedente, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua vicina alla durata del Titolo) acquistato in data 30 giugno 2009 al prezzo di 98,319%.

	CCT 01/03/2014 IT0004224041	Titolo a Tasso Variabile
Data di Scadenza	01/03/2014	30/06/2014
Rendimento Effettivo Lordo (*)	1,46%	1,83%
Rendimento Effettivo Netto (**)	1,32%	1,60%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell’ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell’ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

IPOTESI C) Emissione a Tasso Variabile (senza minimo garantito) con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

C.1) Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Inoltre, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall’Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall’Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione di una ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile avente le caratteristiche sottoindicate:

Titolo a Tasso Variabile	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2009
DATA DI SCADENZA	30/06/2016 (Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 30/06/2012)
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 6 mesi
TASSO DI OGNI CEDOLA SEMESTRALE	(Euribor 6 mesi + 0,51%) / 2
MARGINE (SPREAD)	+ 0,51%
CONVENZIONE	ACT/ACT

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di emissione	100,000%
Commissione di collocamento a favore dei Collocatori	2,603%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,000%
Valore della componente obbligazionaria pura:	97,397%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, di durata 7 anni con vita media 5 anni, che paga semestralmente una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* e che rimborsa il 100% del valore nominale entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta.

C.2) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile avente le caratteristiche sopraindicate.

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 1,313% (rilevato in data 30 giugno 2009), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari all'1,83% (1,60% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2009	0,91%	€ 0	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2010	0,91%	€ 0	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2010	0,91%	€ 0	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2011	0,91%	€ 0	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2011	0,91%	€ 0	€ 9,10	€ 7,96
30/06/2012	0,91%	€ 200	€ 9,10	€ 7,96
30/12/2012	0,91%	€ 0	€ 7,28	€ 6,37
30/06/2013	0,91%	€ 200	€ 7,28	€ 6,37
30/12/2013	0,91%	€ 0	€ 5,46	€ 4,78
30/06/2014	0,91%	€ 200	€ 5,46	€ 4,78
30/12/2014	0,91%	€ 0	€ 3,64	€ 3,19
30/06/2015	0,91%	€ 200	€ 3,64	€ 3,19
30/12/2015	0,91%	€ 0	€ 1,82	€ 1,59
30/06/2016	0,91%	€ 200	€ 1,82	€ 1,59
Rendimento Effettivo			1,83%	1,60%

(*) Il "Tasso cedolare semestrale lordo" è dato dal risultato della somma del valore dell'Euribor 6 mesi (1,313%) e del valore dello *spread* (0,51%), diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

C.3) Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio

emittente (CCT con vita residua vicina alla vita media del Titolo) acquistato in data 30 giugno 2009 al prezzo di 98,319%.

	CCT 01/03/2014 IT0004224041	Titolo a Tasso Variabile
Data di Scadenza	01/03/2014	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	1,46%	1,83%
Rendimento Effettivo Netto (**)	1,32%	1,60%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

IPOTESI D) Emissione a Tasso Variabile (senza minimo garantito) “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in unica soluzione alla scadenza

L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di propri clienti. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'ulteriore onere derivante dalla particolare destinazione dell'ammontare dell'emissione.

D.1) Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Inoltre, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta nonché oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione di una ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima” avente le caratteristiche sottoindicate:

Titolo a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima”	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2009
DATA DI SCADENZA	30/06/2014
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 6 mesi
TASSO DI OGNI CEDOLA SEMESTRALE	(Euribor 6 mesi) / 2
MARGINE (SPREAD)	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di emissione	100,000%
Commissione di collocamento a favore dei Collocatori	2,625%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,000%
Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione "Serie Speciale Banca Prossima"	2,434%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,941%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, di durata 5 anni, che paga semestralmente una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor 6 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta nonché degli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

D.2) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile "Serie Speciale Banca Prossima" avente le caratteristiche sopraindicate.

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 1,313% (rilevato in data 30 giugno 2009), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari all'1,32% (1,16% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2009	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2010	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2010	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2011	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2011	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2012	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2012	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2013	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2013	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2014	0,66%	€ 6,60	€ 5,78
Rendimento Effettivo		1,32%	1,16%

(*) Il "Tasso cedolare semestrale lordo" è dato dal valore dell'Euribor 6 mesi (1,313%) diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

D.3) Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento annuo del Titolo ipotizzato, come illustrato nell'esemplificazione precedente, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua vicina alla durata del Titolo) acquistato in data 30 giugno 2009 al prezzo di 98,319%.

	CCT 01/03/2014 IT0004224041	Titolo a Tasso Variabile Serie Speciale Banca Prossima
Data di Scadenza	01/03/2014	30/06/2014
Rendimento Effettivo Lordo (*)	1,46%	1,32%
Rendimento Effettivo Netto (**)	1,32%	1,16%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

IPOTESI E) Emissione a Tasso Variabile (senza minimo garantito) “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di propri clienti. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'ulteriore onere derivante dalla particolare destinazione dell'ammontare dell'emissione.

E.1) Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Inoltre, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta nonché oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione di una ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima” avente le caratteristiche sottoindicate:

Titolo a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima”	
VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2009
DATA DI SCADENZA	30/06/2016 (Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 30/06/2012)
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA CEDOLE	Semestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 6 mesi
TASSO DI OGNI CEDOLA SEMESTRALE	(Euribor 6 mesi) / 2
MARGINE (SPREAD)	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di emissione	100,000%
Commissione di collocamento a favore dei Collocatori	2,603%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,000%
Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione "Serie Speciale Banca Prossima"	2,414%
Valore della componente obbligazionaria pura:	94,983%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, di durata 7 anni con vita media 5 anni, che paga semestralmente una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor 6 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta nonché degli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

E.2) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'ipotetica emissione obbligazionaria a Tasso Variabile "Serie Speciale Banca Prossima" avente le caratteristiche sopraindicate.

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Assumendo che il valore dell'Euribor 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 1,313% (rilevato in data 30 giugno 2009), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari all'1,32% (1,16% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2009	0,66%	€ 0	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2010	0,66%	€ 0	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2010	0,66%	€ 0	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2011	0,66%	€ 0	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2011	0,66%	€ 0	€ 6,60	€ 5,78
30/06/2012	0,66%	€ 200	€ 6,60	€ 5,78
30/12/2012	0,66%	€ 0	€ 5,28	€ 4,62
30/06/2013	0,66%	€ 200	€ 5,28	€ 4,62
30/12/2013	0,66%	€ 0	€ 3,96	€ 3,47
30/06/2014	0,66%	€ 200	€ 3,96	€ 3,47
30/12/2014	0,66%	€ 0	€ 2,64	€ 2,31
30/06/2015	0,66%	€ 200	€ 2,64	€ 2,31
30/12/2015	0,66%	€ 0	€ 1,32	€ 1,16
30/06/2016	0,66%	€ 200	€ 1,32	€ 1,16
Rendimento Effettivo			1,32%	1,16%

(*) Il “Tasso cedolare semestrale lordo” è dato dal valore dell’Euribor 6 mesi (1,313%) diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

E.3) Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento annuo del Titolo ipotizzato, come illustrato nell’esemplificazione precedente, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua vicina alla vita media del Titolo) acquistato in data 30 giugno 2009 al prezzo di 98,319%.

	CCT 01/03/2014 IT0004224041	Titolo a Tasso Variabile Serie Speciale Banca Prossima
Data di Scadenza	01/03/2014	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	1,46%	1,32%
Rendimento Effettivo Netto (**)	1,32%	1,16%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell’ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell’ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

2.25 Simulazione retrospettiva

A) Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo a Tasso Variabile con minimo garantito

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l’emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile con minimo garantito del 2,10% annuo lordo, in data 31 luglio 2005 con scadenza 31 luglio 2009 le cui cedole annuali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi maggiorato con uno *spread* dello 0,10%.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 3,80% (3,33% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
31/07/2006	2,243%	€ 22,43	€ 19,63
31/07/2007	3,420%	€ 34,20	€ 29,93
31/07/2008	4,473%	€ 44,73	€ 39,14
31/07/2009	5,251%	€ 52,51	€ 45,95
Rendimento Effettivo		3,80%	3,33%

(*) Il “Tasso cedolare annuale lordo” è dato dal risultato della somma del valore dell’Euribor 6 mesi (rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento di ogni cedola) e del valore dello *spread* (0,10%), poichè tale risultato è sempre stato superiore al valore del “Tasso di interesse minimo garantito” (2,10%)

B) Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo a Tasso Variabile (senza minimo garantito) con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l’emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile in data 30 giugno 2004 con scadenza 30 giugno

2009 le cui cedole semestrali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor a 6 mesi aumentato di un margine dello 0,51% e diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 3,84% (3,36% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2004	1,35%	€ 13,50	€ 11,81
30/06/2005	1,36%	€ 13,60	€ 11,90
30/12/2005	1,30%	€ 13,00	€ 11,38
30/06/2006	1,57%	€ 15,70	€ 13,74
30/12/2006	1,88%	€ 18,80	€ 16,45
30/06/2007	2,18%	€ 21,80	€ 19,08
30/12/2007	2,41%	€ 24,10	€ 21,09
30/06/2008	2,61%	€ 26,10	€ 22,84
30/12/2008	2,82%	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2009	1,76%	€ 17,60	€ 15,40
Rendimento Effettivo		3,84%	3,36%

(*) Il "Tasso cedolare semestrale lordo" è dato dal risultato della somma del valore dell'Euribor 6 mesi (rilevato il giorno di godimento di ogni cedola o il giorno immediatamente precedente) e del valore dello spread (0,51%), diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

C) Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo a Tasso Variabile (senza minimo garantito) con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile in data 30 giugno 2002 con scadenza 30 giugno 2009, con rimborso del 20% del capitale a partire dal terzo anno, le cui cedole semestrali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi aumentato di un margine dello 0,51% e diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale ed il rimborso a partire dal 3° anno, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 3,34% (2,92% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2002	2,03%	€ 0	€ 20,30	€ 17,76
30/06/2003	1,66%	€ 0	€ 16,60	€ 14,53
30/12/2003	1,30%	€ 0	€ 13,00	€ 11,38
30/06/2004	1,34%	€ 0	€ 13,40	€ 11,73
30/12/2004	1,35%	€ 0	€ 13,50	€ 11,81
30/06/2005	1,36%	€ 200	€ 13,60	€ 11,90
30/12/2005	1,30%	€ 0	€ 13,00	€ 11,38
30/06/2006	1,57%	€ 200	€ 15,70	€ 13,74
30/12/2006	1,88%	€ 0	€ 14,10	€ 12,34
30/06/2007	2,18%	€ 200	€ 16,35	€ 14,31
30/12/2007	2,41%	€ 0	€ 12,05	€ 10,54
30/06/2008	2,61%	€ 200	€ 13,05	€ 11,42
30/12/2008	2,82%	€ 0	€ 7,05	€ 6,17
30/06/2009	1,76%	€ 200	€ 4,40	€ 3,85
Rendimento Effettivo			3,34%	2,92%

(*) Il “Tasso cedolare semestrale lordo” è dato dal risultato della somma del valore dell’Euribor 6 mesi (rilevato il giorno di godimento di ogni cedola o il giorno immediatamente precedente) e del valore dello *spread* (0,51%), diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

D) Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo a Tasso Variabile (senza minimo garantito) “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l’emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima” in data 30 giugno 2004 con scadenza 30 giugno 2009 le cui cedole semestrali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor a 6 mesi, senza alcun margine, diviso 2.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 3,33% (2,91% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2004	1,10%	€ 11,00	€ 9,63
30/06/2005	1,11%	€ 11,10	€ 9,71
30/12/2005	1,05%	€ 10,50	€ 9,19
30/06/2006	1,32%	€ 13,20	€ 11,55
30/12/2006	1,62%	€ 16,20	€ 14,18
30/06/2007	1,93%	€ 19,30	€ 16,89
30/12/2007	2,16%	€ 21,60	€ 18,90
30/06/2008	2,35%	€ 23,50	€ 20,56
30/12/2008	2,57%	€ 25,70	€ 22,49
30/06/2009	1,50%	€ 15,00	€ 13,13
Rendimento Effettivo		3,33%	2,91%

(*) Il “Tasso cedolare semestrale lordo” è dato dal valore dell’Euribor 6 mesi (rilevato il giorno di godimento di ogni cedola o il giorno immediatamente precedente) diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

E) Simulazione retrospettiva riferita ad un Titolo a Tasso Variabile (senza minimo garantito) “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l’emissione, alla pari, di un Titolo a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima” in data 30 giugno 2002 con scadenza 30 giugno 2009, con rimborso del 20% del capitale a partire dal terzo anno, le cui cedole semestrali di interesse fossero determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, senza alcun margine, diviso 2.

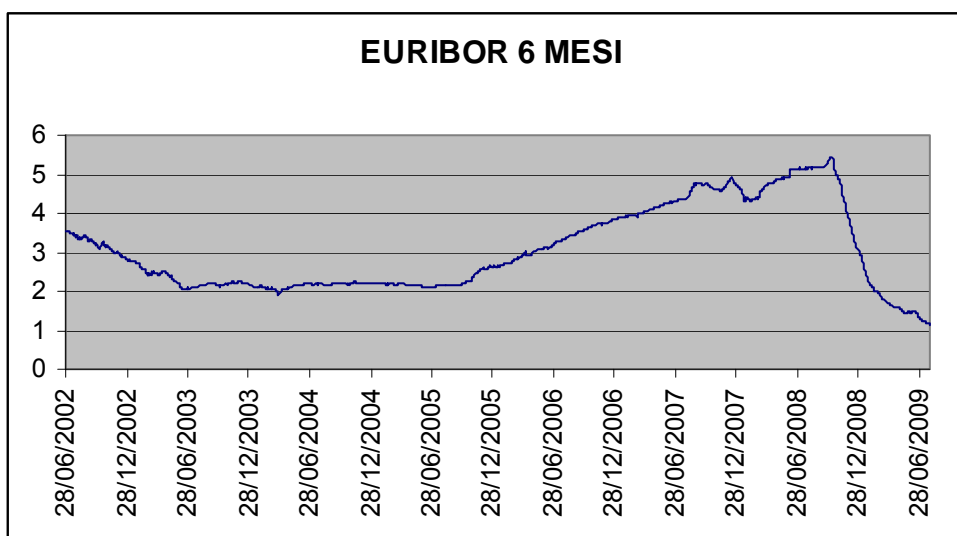
Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale ed il rimborso a partire dal 3° anno, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 2,83% (2,48% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Date Pagamento	Tasso cedolare semestrale lordo (*)	Rimborso Quota Capitale	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/12/2002	1,77%	€ 0	€ 17,70	€ 15,49
30/06/2003	1,40%	€ 0	€ 14,00	€ 12,25
30/12/2003	1,05%	€ 0	€ 10,50	€ 9,19
30/06/2004	1,09%	€ 0	€ 10,90	€ 9,54
30/12/2004	1,10%	€ 0	€ 11,00	€ 9,63
30/06/2005	1,11%	€ 200	€ 11,10	€ 9,71
30/12/2005	1,05%	€ 0	€ 10,50	€ 9,19
30/06/2006	1,32%	€ 200	€ 13,20	€ 11,55
30/12/2006	1,62%	€ 0	€ 12,15	€ 10,63
30/06/2007	1,93%	€ 200	€ 14,48	€ 12,67
30/12/2007	2,16%	€ 0	€ 10,80	€ 9,45
30/06/2008	2,35%	€ 200	€ 11,75	€ 10,28
30/12/2008	2,57%	€ 0	€ 6,43	€ 5,62
30/06/2009	1,50%	€ 200	€ 3,75	€ 3,28
Rendimento Effettivo			2,83%	2,48%

(*) Il “Tasso cedolare semestrale lordo” è dato dal valore dell’Euribor 6 mesi (rilevato il giorno di godimento di ogni cedola o il giorno immediatamente precedente) diviso 2 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

2.26 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l’andamento dei valori del Parametro di Riferimento (Euribor 6 mesi), utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi, a partire dal 28 giugno 2002 fino al 29 luglio 2009 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: l’andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente può avere un interesse in conflitto in quanto:

- l'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore ovvero avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione;

- salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni implicite di distribuzione o collocamento riconosciute al Responsabile del Collocamento e/o al Collocatore il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate;

- le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

In connessione con ciascuna Singola Offerta ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Nel caso di Titoli denominati "Serie Speciale Banca Prossima" il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. In particolare, i fondi raccolti attraverso le emissioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. Le modalità e condizioni con le quali Intesa Sanpaolo devolgerà il ricavato dei singoli Prestiti a Banca Prossima e come questa utilizzerà poi tali fondi per l'erogazione di finanziamenti nei confronti dei propri clienti o enti beneficiari saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima", che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime

caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prestatore del finanziamento erogato da Banca Prossima.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

I titoli oggetto della presente Nota Informativa (i **Titoli** o le **Obbligazioni**) sono rappresentati da Obbligazioni a Tasso Variabile oppure da Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**).

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite di Banca Prossima società controllata dall'Emittente stesso.

Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" non sono titoli di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460 e dei relativi decreti attuativi.

I Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

Essi danno inoltre diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un margine ("*Spread*") costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli. In questo caso, i Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa implicita collegata ad un parametro sottostante.

Nel caso in cui i Titoli rientrino nella "Serie Speciale Banca Prossima" il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa in termini di tipologia di tasso e di durata,

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

4.3 Regime di Circolazione

I titoli sono al portatore.

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto

Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dalla delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la **Data di Godimento**) sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a Tasso Variabile pagabili in via posticipata in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili.

Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

Descrizione del calcolo degli interessi e del Parametro di Riferimento

Il Tasso lordo di ogni cedola, calcolato con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione degli Interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi (il "**Parametro di Riferimento**"), rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio dovesse sostituirla);

- 2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata o diminuita del Margine (*spread*), costante per tutta la durata dei Titoli, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) ed arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;
- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del tasso d'interesse minimo (il "**Tasso d'Interesse Minimo**"), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della cedola sarà pari al valore di cui al precedente punto (3). Viceversa, se esso sarà pari o inferiore al Tasso d'Interesse Minimo, il tasso lordo della cedola sarà pari al Tasso d'Interesse Minimo.

Il Tasso di interesse lordo di ogni cedola, così determinato, sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva al relativo Periodo di Decorrenza. Le Date di Pagamento degli Interessi saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora alla Data di Rilevazione degli Interessi non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 1/3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del Tasso di interesse lordo della cedola si procederà come indicato ai precedenti punti (2), (3) e (4).

Agente per il Calcolo

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

* * *

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT).

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET *) è operativo.

* TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La data di scadenza (la **Data di Scadenza**) dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

4.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo alla data di emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza.

Tale tasso è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = \sum_{k=1}^n \frac{S_k}{(1+i)^k}$$

dove:

P = prezzo di emissione dei Titoli

$S_1, S_2, \dots, S_k, \dots, S_n$ = flussi da incassare per interessi (scadenze k) ed interessi più capitale (scadenza n)

$k = 1, 2, \dots, n$ = numero degli anni (o frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario) intercorrenti tra la data di calcolo del rendimento (nel caso specifico la data di emissione) e le scadenze delle singole prestazioni S_k

i = tasso di rendimento effettivo, è quel tasso che rende equivalente il prezzo di emissione dei Titoli al valore attuale dei proventi futuri dei Titoli (comprensivo di capitale ed interessi), assumendo che i medesimi siano detenuti fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi siano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento effettivo.

Si precisa in tal senso che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle cedole variabili corrisposte periodicamente dai Titoli e, nel caso di Titoli con rimborso tramite ammortamento periodico, dalle quote di capitale che si rendono periodicamente disponibili.

Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma, calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del Parametro di Riferimento sia costante per tutta la vita dei Titoli, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni

In data 9 aprile 2009 il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. ha autorizzato il presente Programma, conferendo il mandato al Consigliere Delegato e CEO, al Chief Financial Officer CFO, al responsabile della Direzione Tesoreria ed al responsabile del Servizio Funding, in via tra loro

disgiunta e con facoltà di sub-delega, per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla predisposizione del Prospetto di Base ed ogni altro atto necessario ed opportuno per la realizzazione di ogni singola emissione sotto il presente Programma, con potere di stabilire tassi, commissioni, periodicità delle cedole ed ogni altro profilo economico relativo alle singole operazioni. Ogni singola emissione realizzata sotto il presente Programma sarà autorizzata nell'ambito del plafond approvato anch'esso dal Consiglio di Gestione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione (la **Data di Emissione**), dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act*.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata

nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà comprensivo dell'importo, anch'esso indicato nelle relative Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell'offerta ovvero l'ultimo giorno dell'offerta ed eccedente un importo predeterminato per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranches di ogni Singola Offerta, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il **Periodo di Offerta**).

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della Singola Offerta o anche di una sola tranches di ogni Singola Offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento dei Titoli;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per i Titoli offerti con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento

indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la prevista data di emissione dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e del Responsabile del Collocamento, trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranches di ogni Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione a ciascuna Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Ai sensi dell'articolo 95 *bis* comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli presso il Collocatore.

Ai sensi dell'articolo 32 del TUF, l'Emittente si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 30 del TUF, l'Emittente si riserva altresì la possibilità di procedere al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al punto 5.1.3.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Singola Offerta, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Nominale massimo previsto per ogni Singola Offerta.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascuna Singola Offerta potrà coincidere con la Data di Godimento oppure essere qualsiasi data compresa tra la Data di Godimento ed il Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta, secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai sensi delle disposizioni vigenti, il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul proprio sito Internet e su quello dell'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura dei Titoli.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) i Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto, e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche ai Clienti Professionali di Diritto; o
- (iii) L'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del periodo d'offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Clienti Professionali di Diritto

successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; o

(iv) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranches*:

- una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* i Clienti Professionali di Diritto, i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e
- una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Clienti Professionali di Diritto e/o altre particolari categorie di soggetti;

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al Paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto il presente Prospetto di Base, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli:

- i. nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**);
- ii. nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto *United States Securities Act* vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons*.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Per ogni prenotazione soddisfatta, il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) che di volta in volta avrà ricevuto la Scheda di Adesione, invierà al sottoscrittore apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei Titoli e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (**Prezzo di Emissione e Prezzo di Offerta**) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, al di fuori di quelle implicite (cfr. Paragrafo 2.24 della Nota Informativa).

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è il risultato della somma del valore della componente obbligazionaria, determinato di volta in volta tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente, del valore della componente derivativa implicita (ove prevista), del valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e del valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il

mantenimento delle condizioni dell'offerta nonché degli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima".

Il valore della componente derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenendo conto dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento.

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'offerta del relativo Prestito prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno l'indicazione dell'eventuale **Commissione di Garanzia** che sarà loro corrisposta.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino.

L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione complessiva sul Valore Nominale dei Titoli collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la **Commissione di Collocamento**) che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Per la Rete Filiali dello stesso Emittente tale commissione dovrà intendersi come figurativa e sarà corrisposta secondo le modalità specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui l'Emittente provveda a coprirsi dal rischio finanziario dell'emissione stipulando contratti di copertura con controparti (che non siano i Collocatori) interne o esterne al Gruppo Intesa Sanpaolo prima dell'inizio del Periodo di Offerta, il valore della Commissione di Collocamento indicato nelle Condizioni Definitive sarà definitivo. Invece, nel caso in cui l'Emittente provveda a coprirsi dal rischio finanziario dell'emissione stipulando contratti di copertura con controparti (che non siano i Collocatori) interne o esterne al Gruppo Intesa Sanpaolo durante il Periodo di Offerta o dopo la chiusura dello stesso, nelle Condizioni Definitive sarà indicato il valore medio atteso della Commissione di Collocamento e la misura definitiva della stessa sarà resa nota dal Responsabile del Collocamento e dall'Emittente con apposito avviso da pubblicarsi sui rispettivi siti internet entro 5 giorni dalla data di chiusura del Periodo di Offerta. Tale avviso sarà altresì contestualmente trasmesso alla CONSOB dal Responsabile del Collocamento. In ogni caso la differenza, positiva o negativa, tra il valore medio atteso e la misura definitiva della Commissione di Collocamento non ricadrà sull'investitore in termini di variazione del Prezzo di Emissione e verrà regolata nei rapporti tra l'Emittente ed i Collocatori.

L'Emittente corrisponderà altresì al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, una commissione di direzione calcolata sul Valore Nominale dei Titoli complessivamente collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la **Commissione di Direzione**) che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia

Per ciascun Prestito, i relativi accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno stipulati entro l'inizio della Singola Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

L'Emittente non ha presentato richiesta di giudizio di ammissibilità alla quotazione del presente Programma di Emissione presso alcun mercato regolamentato, italiano o estero.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Titoli sotto il presente Programma.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa (fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo Paragrafo 7.5).

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo Paragrafo 7.5). Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti di tali informazioni sono le seguenti Agenzie di *rating*: Fitch Ratings, Moody's Investors Service e Standard & Poor's.

7.5 Rating attribuiti all'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di *rating* da parte delle principali agenzie specializzate:

Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine (1)	Outlook	Data dell'ultimo report
Fitch	F1+ (2)	AA- (3)	Stabile (8)	9 settembre 2008
Moody's	P-1 (4)	Aa2 (5)	Stabile (9)	19 giugno 2009
S&P's	A-1+ (6)	AA- (7)	Negativo (10)	12 marzo 2009

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di Titoli.

(1) Debito non subordinato e non garantito.

(2) F1: Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere tempestivamente gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale. **(Fonte: Fitch)**

(3) AA: Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili. **(Fonte: Fitch)**

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "*Positive*", in vista di un probabile aumento del *rating*, "*Negative*", per un probabile declassamento, oppure "*Evolving*" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. **(Fonte Fitch)**

(4) P-1: Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con *rating* Prime-1 hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni finanziarie a breve termine. **(Fonte: Moody's)**

(5) Aa: Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria superiore in quanto il rischio a lungo termine potrebbe essere maggiore. **(Fonte: Moody's)**

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). **(Fonte: Moody's)**

(6) A-1: Capacità elevatissima di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza complementare del segno "+". **(Fonte: Standard & Poor's)**

(7) AA: Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore. **(Fonte: Standard & Poor's)**

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. **(Fonte: Standard & Poor's)**

- (8) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 1 anno a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non e' interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Fitch)**
- (9) Outlook esprime l'opinione di una possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo, anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non e' interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Moody's)**
- (10) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook negativo significa che il rating puo' essere abbassato. **(Fonte: Standard & Poor's)**

7.6. Aggiornamenti al Documento di Registrazione

Come previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento Emittenti, essendo intervenuti sviluppi recenti relativi all'Emittente dall'approvazione del Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 27 maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

in data **14 maggio 2009** il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo ha approvato il resoconto trimestrale consolidato al 31 marzo 2009. Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal suddetto resoconto trimestrale consolidato al 31 marzo 2009:

DATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2009 DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

(Importi in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	31/03/2009	31/12/2008 (*)
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	411.113	405.778
Crediti verso clientela	387.486	395.189
Totale attivo	639.304	636.133
Patrimonio netto	49.514	48.954

DATI ECONOMICI	31/03/2009	31/03/2008 (*)
Interessi netti	2.687	2.798
Commissioni nette	1.255	1.627
Risultato dell'attività di negoziazione	107	40
Risultato della gestione operativa	1.822	2.250
Utile di pertinenza della capogruppo	1.075	1.749

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	31/03/2009	31/12/2008 (*)
Sofferenze lorde/crediti verso clientela (lordi)	3,4%	3,2%
Sofferenze nette/crediti verso clientela (netti)	1,1%	1,0%
Attività deteriorate lorde/crediti verso clientela (lordi)	6,0%	5,5%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (**)	31/03/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza complessivo	39.719	39.078
Core Tier 1 ratio	6,4%	6,3%
Tier I capital ratio	7,2%	7,1%
Total capital ratio	10,5%	10,2%

I commenti relativi all'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici sono contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione del Resoconto intermedio e del Bilancio 2008 del Gruppo Intesa Sanpaolo. Entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com.

(*) Dati riesposti ove richiesto dai principi contabili internazionali e per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

(**) I coefficienti sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia secondo la normativa Basilea 2.

In data **14 maggio 2009**, dopo l'approvazione del resoconto trimestrale consolidato al 31 marzo 2009 da parte del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, è stato reso noto quanto di seguito descritto.

“Come già dettagliatamente reso noto in occasione della diffusione dei risultati 2007 e 2008, l'esposizione di Intesa Sanpaolo alla crisi dei mutui americani subprime è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito, che hanno risentito dell'eccezionale flessione dei prezzi dall'ultimo trimestre del 2007, con riflessi sul risultato dell'attività di negoziazione, prevalentemente in termini di svalutazioni. Il Gruppo ha un'esposizione lorda e netta al rischio verso prodotti strutturati di credito

con sottostanti attività US Subprime per 27 milioni di euro al 31 marzo 2009. Un'informativa completa e dettagliata in merito ai prodotti strutturati di credito detenuti dal Gruppo, con particolare riferimento all'esposizione alla crisi dei mercati finanziari, è stata riportata - come di consueto - nel resoconto trimestrale approvato dal Consiglio di Gestione consultabile sul sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com."

In data **14 maggio 2009**, con riferimento al procedimento di inottemperanza avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di Intesa Sanpaolo, relativo alle misure previste dal Provvedimento con cui è stata autorizzata la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI, Intesa Sanpaolo ha comunicato di ritenere di avere scrupolosamente osservato gli impegni assunti verso l'Autorità - come già reso noto al mercato nel comunicato stampa del 7 maggio 2009 - e di confidare che nel contesto dell'istruttoria emergerà la correttezza dei propri comportamenti.

Intesa Sanpaolo ribadisce la piena collaborazione con l'Autorità Garante al fine di pervenire quanto prima a un esito positivo del procedimento.

In data **20 maggio 2009** Parmalat SpA ha annunciato di aver raggiunto accordi transattivi con Banca C.R. Firenze e le sue controllate Centro Factoring SpA e Cassa di Risparmio della Spezia SpA (Gruppo Intesa Sanpaolo) per la definizione del contenzioso in essere riferibile al periodo antecedente la dichiarazione di insolvenza del Gruppo Parmalat (dicembre 2003). Per effetto di tali accordi, Banca C.R. Firenze e le predette controllate corrisponderanno a Parmalat SpA l'importo di €20.000.000,00 a fronte della rinuncia da parte di Parmalat SpA alle azioni revocatorie già promosse e a qualsiasi azione o pretesa nei confronti dell'ex Gruppo Cassa di Risparmio di Firenze.

Banca C.R. Firenze e le sue controllate rinunciano ad insinuare al passivo delle società in Amministrazione Straordinaria interessate dalla proposta di Concordato il credito derivante dal versamento dell'importo oggetto degli accordi transattivi, nonché ogni eventuale ulteriore credito derivante da pregressi rapporti. Banca C.R. Firenze e le sue controllate rinunciano altresì a qualsiasi azione o pretesa nei confronti di Parmalat SpA, assuntore del Concordato.

In data **20 maggio 2009**, con riferimento all'accordo transattivo di tutti i rapporti e pretese comunque riferibili, per Banca C.R. Firenze e sue controllate (Gruppo Intesa Sanpaolo), al dissesto del Gruppo Parmalat, concluso con Parmalat S.p.A. (Assuntore del Concordato Parmalat), Intesa Sanpaolo ha ribadito in primo luogo l'assoluta correttezza dei comportamenti del Gruppo e la totale ignoranza da parte del Gruppo stesso dello stato di insolvenza di Parmalat; e ha precisato di essersi determinata all'accordo al solo fine di evitare le oggettive incertezze di un lungo contenzioso quanto mai complesso e anche in considerazione dei relativi ingenti costi amministrativi.

In particolare, l'accordo prevede che, con il versamento da parte di Banca C.R. Firenze e sue controllate - Centro Factoring SpA e Cassa di Risparmio della Spezia SpA - della somma complessiva di euro 20 milioni, già accantonata nel bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 marzo 2009, si intendono rinunciate tutte le azioni revocatorie già promosse per circa 155 milioni di euro e quelle, revocatorie o risarcitorie, eventualmente proponibili.

In data **23 giugno 2009** il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, riunitisi sotto la presidenza di Enrico Salza e di Giovanni Bazoli, hanno approvato, secondo le rispettive competenze, il progetto di razionalizzazione delle attività di bancassicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo secondo una logica di specializzazione per rete distributiva, che condurrà a un'unica compagnia al servizio delle reti bancarie del Gruppo e a una compagnia vita al servizio dei promotori finanziari di Banca Fideuram.

Allo stato attuale, le partecipazioni di Intesa Sanpaolo nell'attività di bancassicurazione sono le seguenti:

- Intesa Vita, partecipata al 50%, joint venture con il Gruppo Generali e operante sulle filiali ex Banca Intesa;

- EurizonVita, controllata al 99,96% e operante sulle filiali ex Sanpaolo IMI;
- Centrovita Assicurazioni, controllata al 51%, joint venture con Cardif Assurance (Gruppo BNP Paribas) e operante sulle filiali di Carifirenze;
- Sud Polo Vita, controllata al 99,97% e operante sulle filiali di Banco di Napoli e Casse del Centro.

A valle dello scioglimento delle joint venture con Generali e Cardif e del connesso esercizio delle opzioni put da parte dei partner assicurativi, Intesa Sanpaolo avrà di fatto il controllo integrale delle quattro compagnie.

La realizzazione del progetto è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. In particolare, poiché il provvedimento Antitrust che ha autorizzato la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI prevede che Intesa Sanpaolo ceda Sud Polo Vita a terzi operatori, si segnala che è stato richiesto all'Autorità Antitrust di modificare l'impegno, sollevando Intesa Sanpaolo dall'obbligo di cedere tale società.

L'attività di bancassicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo risultante dal progetto registrerebbe, sulla base di dati proforma a fine 2008, premi lordi contabilizzati per circa 8 miliardi di euro e riserve tecniche per circa 63 miliardi di euro.

Il progetto rappresenta una significativa opportunità di creazione di valore, perché porterà in particolare a:

- un significativo efficientamento, con sinergie di costo derivanti dall'unificazione di sistemi e processi;
- un importante miglioramento dell'efficacia commerciale, con l'allineamento verso la best-practice interna e la rivisitazione e l'unificazione della gamma di prodotti e delle politiche di investimento;
- un rilancio dell'attività assicurativa di Banca Fideuram, grazie ad una struttura dedicata in grado di gestire le specificità della clientela.

Intesa Sanpaolo è stata assistita nella predisposizione del progetto da KPMG Advisory quale advisor finanziario.

* * *

Inoltre, si riportano di seguito alcune modifiche recenti della struttura organizzativa dell'Emittente:

In data **20 aprile 2009** è stata costituita, attraverso il conferimento di specifici rami d'azienda e nel rispetto delle normative vigenti in materia, la nuova società denominata Intesa Sanpaolo Group Services s.c.p.a., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156. Intesa Sanpaolo Group Services è partecipata da Intesa Sanpaolo SpA in qualità di socio di maggioranza e dalle altre società del Gruppo beneficiarie dei servizi da essa erogati.

La Capogruppo e le Società del Gruppo si avvalgono della Società Intesa Sanpaolo Group Services per il governo operativo di tutte le attività inerenti l'Organizzazione, la Sicurezza, gli Immobili, gli Acquisti, i Servizi Operativi, i Sistemi Informativi e i servizi di Contact Unit.

Per l'espletamento dei propri compiti la nuova società si avvale del personale precedentemente impegnato in Intesa Sanpaolo nel presidio e nello svolgimento delle suddette attività. La società, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Gruppo, riporta funzionalmente al Chief Operating Officer di Intesa Sanpaolo.

In data **29 luglio 2009** l'Assemblea degli Azionisti di Banca IMI ha deliberato un aumento di capitale di 750 milioni di Euro, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda "Investment Banking". Si completa così il Progetto di Integrazione tra Banca Caboto e Banca IMI approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 14 e 15 maggio 2007 e che nell'ottobre 2007 aveva dato luogo alla fusione tra le due banche.

L'operazione, che è già stata autorizzata dalla Banca d'Italia e che sarà perfezionata con decorrenza prevista per il 14 settembre 2009, coinvolgerà oltre 120 professionisti dislocati nelle sedi di Milano, Roma e Londra e vedrà il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione Investment Banking di Intesa Sanpaolo e in particolare Finanza Strutturata con i relativi book.

L'accentramento in Banca IMI delle attività di investment banking del Gruppo Intesa Sanpaolo svolte in Italia e nel Regno Unito permetterà di offrire, sotto un unico marchio, soluzioni integrate per tutti i prodotti/servizi attinenti la finanza straordinaria d'impresa. La nuova struttura opererà con 700 collaboratori dislocati tra Milano (sede principale), Roma, Londra, Atene e New York tramite la controllata Banca IMI Securities Corp e sarà organizzata in quattro Business Unit: Investment Banking, Finanza Strutturata, Capital Markets, e Finanza & Capital Management.

L'operazione sarà eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori. Non sono dunque previste plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ernesto Riva, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
Avviso Integrativo	L'avviso a mezzo del quale sono comunicate al pubblico le Condizioni Definitive.
Clienti Professionali di Diritto	<p>I clienti che, non avendo fatto richiesta di essere trattati come clienti al dettaglio o come clienti professionali su richiesta ai sensi del Regolamento Intermediari, abbiano i requisiti per essere classificati come clienti professionali ai sensi dell'Allegato n. 3 parte I. del Regolamento Intermediari, e cioè:</p> <p>(1) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) banche; b) imprese di investimento; c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; d) imprese di assicurazione; e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals); i) altri investitori istituzionali; j) agenti di cambio; <p>(2) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — totale di bilancio: 20 000 000 EUR, — fatturato netto: 40 000 000 EUR, — fondi propri: 2 000 000 EUR. <p>(3) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.</p>
Collocatori	Le banche e gli altri intermediari autorizzati che collocheranno i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive relative all'offerta dei Titoli di volta in volta emessi. Le condizioni definitive saranno

	pubblicate dall'Emittente – prima dell'inizio di ogni Singola Offerta – tramite avviso integrativo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso è trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Data di Emissione	La data di emissione dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati.
Data di Pagamento degli Interessi	Ciascuna data di pagamento degli interessi relativi ai Titoli che verranno emessi ai sensi del Programma.
Data di Regolamento	Data in cui i Titoli sono accreditati sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Titoli medesimi.
Data di Scadenza	Data entro la quale è previsto il rimborso dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009.
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società bancarie, finanziarie e strumentali da essa controllate, secondo le previsioni del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
Nota Informativa	La nota informativa inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.

Obbligazioni o Titoli “Serie Speciale Banca Prossima”	Le Obbligazioni o i Titoli il cui ricavato dalle relative emissioni sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit (di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive) per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall’Emittente.
Parametro di Riferimento	Il parametro (Tasso EURIBOR) al quale è indicizzato il calcolo del tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo.
Programma	Il Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. ivi incluse quelle appartenenti alla “Serie Speciale Banca Prossima”.
Prospetto di Base	Il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Regolamento Intermediari	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007.
Responsabile del Collocamento	Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Titoli di volta in volta emessi. Con riferimento alle offerte di volta in volta effettuate ai sensi del Programma, il Responsabile del Collocamento sarà l’Emittente medesimo o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Singola Offerta	Ogni singola offerta di Titoli effettuata ai sensi del Programma.
Tasso di Interesse Minimo	Ove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta il tasso al di sotto del quale non può scendere il valore di ogni cedola variabile e, quindi, rappresenta il rendimento minimo garantito per l’investitore (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le cedole variabili siano pari a zero).
TUF	Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (Testo Unico della Finanza).

APPENDICE 1

Regolamento dei Titoli

I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni generali del seguente Regolamento dei Titoli (il Regolamento) così come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1. Natura, Taglio e Divisa dei Titoli

I Titoli oggetto del presente Programma (i **Titoli** o le **Obbligazioni**) sono Obbligazioni a Tasso Variabile oppure Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**).

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate “Serie Speciale Banca Prossima”, nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall’Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall’Emittente stesso.

I Titoli sono al portatore.

Il taglio minimo, il numero e l’ammontare nominale dei Titoli sono specificati nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli sono denominati in Euro.

2. Prezzo di Emissione e di Offerta

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (**Prezzo di Emissione e Prezzo di Offerta**) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, al di fuori di quelle implicite.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

3. Durata, Godimento e Scadenza dei Titoli

La durata dei Titoli, la data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la **Data di Godimento**), la data di emissione (la **Data di Emissione**), nonché la data di scadenza (la **Data di Scadenza**) dei Titoli sono specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4. Regime di Circolazione

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dalla delibera congiunta Banca d’Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5. Status dei Titoli

Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

6. Interessi

Data di scadenza degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a Tasso Variabile pagabili in via posticipata in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Descrizione del calcolo degli interessi e del Parametro di Riferimento

Il Tasso lordo di ogni cedola, calcolato con riferimento a ciascun Periodo di Decorrenza, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione degli Interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi (il “**Parametro di Riferimento**”), rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell’ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio dovesse sostituirla);
- 2) la quotazione dell’EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata o diminuita del Margine (*spread*), costante per tutta la durata dei Titoli, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) ed arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;
- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del tasso d’interesse minimo (il “**Tasso d’Interesse Minimo**”), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della cedola sarà pari al valore di cui al precedente punto (3). Viceversa, se esso sarà pari o inferiore al Tasso d’Interesse Minimo, il tasso lordo della cedola sarà pari al Tasso d’Interesse Minimo.

Il Tasso di interesse lordo di ogni cedola, così determinato, sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente successiva al relativo Periodo di Decorrenza. Le Date di Pagamento degli Interessi saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Qualora alla Data di Rilevazione degli Interessi non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all’Emittente), determinare l’EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 1/3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall’Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell’ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell’Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all’EURIBOR, per la determinazione del Tasso di interesse lordo della cedola si procederà come indicato ai precedenti punti (2), (3) e (4).

Agente per il Calcolo

Il responsabile per il calcolo degli interessi (**Agente per il Calcolo**) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

* * *

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

7. Pagamenti

(a) *Modalità di pagamento*

Il pagamento degli interessi maturati ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

(b) *Disposizioni generali applicabili ai pagamenti*

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli.

(c) *Giorno del pagamento*

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per Giorno Lavorativo si intende qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET *) è operativo.

* TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

8. Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

9. Regime Fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si

applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10. Quotazione e acquisto di proprie Obbligazioni

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

11. Diritti connessi ai Titoli

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

12. Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

13. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai possessori dei Titoli inerenti il presente Regolamento, saranno validamente effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale o su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: INTESA SANPAOLO S.p.A, Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italia.

14. Legge Applicabile e Foro competente

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

Per le controversie relative ai Titoli sarà competente il foro di Torino, o in alternativa il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

15. Revoca dell'Accettazione

Ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

16. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

17. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

APPENDICE 2 – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON MINIMO

Ai sensi dell'articolo 6, terzo comma, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, “se le condizioni definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono pubblicate, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta, mediante avviso con le modalità previste dall'articolo 9, comma 1, in occasione di ciascuna offerta al pubblico”. Inoltre, ai sensi dell'articolo 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, qualora siano riportate in un documento separato, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Di seguito si riporta il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile o di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo effettuata ai sensi del Programma.

* * *



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni a Tasso Variabile [con minimo] [Serie Speciale Banca Prossima] e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

ai sensi del Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**) depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

1 AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nei Titoli non è un investimento privo di rischi.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'opportunità dell'investimento nei Titoli alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

2 AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in [obbligazioni a tasso variabile] [obbligazioni strutturate].

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni per [i Collocatori] [il Responsabile del Collocamento (poiché quest'ultimo è un soggetto diverso dall'Emittente)] [nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta] [e gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima"], il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Titoli sono [obbligazioni strutturate, cioè] titoli di debito [scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa implicita collegata ad un parametro sottostante] che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla scadenza] [in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi].

Essi danno inoltre diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) [che sarà aumentato/diminuito di un margine (“*Spread*”) costante per tutta la durata dei Titoli].

[Inoltre, il Tasso lordo di ogni cedola d’interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli.]

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

[Poiché è previsto che il Tasso lordo di ogni cedola d’interesse non possa essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, le Obbligazioni comprendono anche una componente derivativa implicita correlata a tale valore minimo garantito.]

Il prezzo delle Obbligazioni non sarà gravato da spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori

Invece, il prezzo delle Obbligazioni comprende anche commissioni implicite riconosciute dall’Emittente [ai Collocatori] [al Responsabile del Collocamento] [oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell’ammontare ricavato dall’emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla “Serie Speciale Banca Prossima”] [ed oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta].

Per il Titolo offerto, nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l’altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, [la componente derivativa implicita,] le commissioni implicite riconosciute dall’Emittente [ai Collocatori] [al Responsabile del Collocamento] [gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell’ammontare ricavato dall’emissione] [e gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso]);
- ii) l’esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nell’ipotesi di costanza della cedola [e l’indicazione del rendimento minimo garantito];
- iii) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo a basso rischio emittente (CCT) con vita residua vicina alla [durata / vita media] delle Obbligazioni;
- iv) il rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l’emissione del Prestito nel passato, e
- v) il grafico dell’andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nei Paragrafi 2.24 (“Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni”), 2.25 (“Simulazione retrospettiva”) e 2.26 (“Evoluzione storica del Parametro di Riferimento”) della Nota Informativa.

[PARTICOLARE RISCHIOSITA’ [E COMPLESSITA’] DELLE OBBLIGAZIONI]

[Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore può essere ostacolato – sia al momento dell’acquisto, sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E’ quindi necessario che l’investitore concluda un’operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell’assistenza fornita dall’intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l’apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell’intermediario, in base alle informazioni

fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.]

[In relazione alle Obbligazioni non è previsto un rendimento minimo garantito. Conseguentemente, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento del Parametro di Riferimento.]

[3] Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo

I Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa implicita, collegata ad un parametro sottostante, che viene implicitamente acquisita dall'investitore all'atto del loro acquisto. Conseguentemente, il rendimento ed il valore di tali Titoli sono influenzati e correlati all'andamento ed al valore di tale parametro sottostante.

Segnatamente, le Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) [che sarà aumentato/diminuito di un margine (“*Spread*”) costante per tutta la durata dei Titoli].

Inoltre, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non può essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli.

Le modalità di determinazione degli interessi sono riportate in maniera dettagliata nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.]

4 Rischio di liquidità

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovassero adeguata contropartita.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX” a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei Titoli. Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 della Nota Informativa.

5 **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni per [i Collocatori,] [il Responsabile del Collocamento (in quanto quest'ultimo è un soggetto diverso dall'Emittente),] [nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta,] [e gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima",] il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

6 **Rischio di variazione del Parametro di Riferimento**

L'investimento nei Titoli espone l'investitore al rischio di fluttuazioni del tasso EURIBOR (Parametro di Riferimento).

Il rendimento ed il valore di mercato dei Titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto Parametro di Riferimento, l'investitore otterrebbe quindi un rendimento che riflette tale andamento negativo.

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

[Il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà comunque essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e l'investitore potrà quindi contare su un rendimento minimo garantito.

Peraltro, lo stesso investitore potrebbe subire una perdita in conto capitale dalla vendita dei Titoli prima della Data di Scadenza, a causa della diminuzione del valore della componente derivativa implicita e, conseguentemente, del prezzo dei Titoli. Infatti, le oscillazioni del valore del Parametro di Riferimento possono provocare variazioni anche sensibili del valore della componente derivativa insita nei Titoli.]

In ogni caso, indipendentemente dall'andamento del Parametro di Riferimento, è garantito il rimborso del 100% del capitale investito alla Data di Scadenza.

[7] **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole**

La periodicità [mensile / trimestrale / semestrale / annuale] delle cedole non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR a [uno / tre / sei / dodici] mesi) e pertanto gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.]

8 **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

9 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

10 Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso

L'investimento nei Titoli espone al rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità (cfr. precedente Paragrafo 4) possono generare oscillazioni del prezzo dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

[11 Rischio correlato alla presenza di un margine (“*Spread*”) negativo

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che sarà diminuito di un margine (“*Spread*”) costante per tutta la durata dei Titoli.

Poiché il Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) sarà diminuito di un margine (c.d. “*Spread*” negativo), gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con margine positivo o nullo.

[In particolare, il tasso di interesse potrebbe anche risultare pari a zero laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore dello *spread* da sottrarre.] (*nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile senza minimo garantito*)

[Poiché il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, l'investitore potrà in ogni caso contare su un rendimento minimo garantito.] (*nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo garantito*)

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Infine, la presenza di uno *spread* negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di simili Obbligazioni con margine positivo o nullo.]

12 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] ovvero all'appartenenza [del Responsabile del Collocamento] [dei Collocatori] al medesimo gruppo bancario

L'Emittente agisce quale [Responsabile del Collocamento] [Collocatore] ovvero si avvale di [un Responsabile del Collocamento] [Collocatori] che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; l'Emittente si trova quindi in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni implicite di distribuzione o collocamento riconosciute al [Responsabile del Collocamento] [Collocatore] il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

[Inoltre l'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive;]

Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

[13] Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Il fatto che i Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

Il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sarà effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

L'investitore deve considerare che in questo caso le cedole saranno calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.]

14 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Sono previste modalità particolari di determinazione degli interessi ogniqualvolta non sia possibile determinare il tasso EURIBOR.

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) a cui sono indicizzati gli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per il Calcolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

[15. Rischio correlato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"

Come indicato nelle presenti Condizioni Definitive, le Obbligazioni sono denominate "Serie Speciale Banca Prossima" la cui peculiarità consiste nel fatto che il relativo rendimento risulta essere inferiore a quello di mercato. Infatti l'Emittente utilizzerà l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" per concedere finanziamenti a favore della società controllata Banca Prossima la quale, a sua volta, lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit.

In questo caso, pertanto, nel prezzo di emissione è implicito un onere derivante dalla particolare destinazione dei fondi raccolti.]

16 Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

17 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso dei Titoli sia al pagamento degli interessi previsti.

18 Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente

Un cambiamento dei *rating* attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni

finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al Paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

19 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto della Nota Informativa non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente.

[20 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà subordinata alla condizione indicata nel Paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa, secondo cui

[i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al Punto 21(ii) delle presenti Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Punto 21(ii) delle presenti Condizioni Definitive non potrà utilizzare somme che, alla data indicata al Punto 22 delle presenti Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.]

[l'Emittente può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) indicata nelle Condizioni Definitive.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire alla Singola Offerta quegli investitori che non hanno rapporti con la rete dei Collocatori situata in quella particolare area geografica.]]

21 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Riferimento o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

[22 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Le Obbligazioni presentano un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile a quello dello Stato Italiano.]

23 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.
[rating assegnato all'Emittente]
2. Tipologia di Titolo: [Obbligazioni a Tasso Variabile] [Serie Speciale Banca Prossima]
[Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo] [Serie Speciale Banca Prossima]
3. Numero della *Tranche*: []
4. Valuta: Euro (€)
5. Ammontare Nominale massimo complessivo: [€]
[suddiviso in ... *tranches*:
a) € rivolta al Pubblico Indistinto
b) € rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: [€]
[suddiviso in:
a) € per la *tranche* rivolta al Pubblico Indistinto
b) € per la *tranche* rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta: [€]
[suddiviso in:
a) € per la *tranche* rivolta al Pubblico Indistinto
b) € per la *tranche* rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
8. Prezzo di Emissione: [] per cento dell'Ammontare Nominale
9. Taglio dei Titoli: []
(essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli)
10. (i) Data di Emissione: []
- (ii) Data di Godimento degli Interessi: []
11. Data di Scadenza: []
12. Tasso di Interesse: Tasso EURIBOR [uno/tre/sei/dodici mesi] [+/- Margine]
(*Tasso Variabile Nominale Annuo Lordo*)
13. Tasso d'Interesse Minimo [Non applicabile]
[]
14. Periodicità di pagamento degli Interessi: [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
[Mensile]
15. Rimborso/Pagamento: [Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]
[Rimborso in rate periodiche - *specificare*]
16. *Status* dei Titoli: Titoli non subordinati

17. Quotazione: [EuroTLX]
[altro]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

18. Disposizioni relative alle Obbligazioni:

(i) Data/e di Pagamento degli Interessi: [] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa
[specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi]

(ii) Formula di calcolo del Tasso di ogni Cedola di Interesse: Tasso EURIBOR [uno/tre/sei/dodici mesi] [+/- Margine] [/ (diviso) il numero delle Date di Pagamento degli Interessi previste in un anno (dodici, quattro, due o uno)]

(iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse: [Determinazione Telematica / specificare altro]

(iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse (Agente per il Calcolo): [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]

(v) Determinazione Telematica:

- Parametro di Riferimento: Tasso EURIBOR [uno/tre/sei/dodici] mesi

- Data/e di Rilevazione degli Interessi: []
(es.: secondo/quarto giorno di apertura del Sistema TARGET antecedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola)

- Pagina Telematica di Riferimento: Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)

(vi) Margine: [+/- per cento per anno]
[Non applicabile]

(vii) Tasso d'Interesse Minimo [Non applicabile]
[altro]

viii) Clausole sull'arrotondamento del Tasso di Interesse di ogni Cedola: [0,01% più vicino]
[0,001% più vicino]

(ix) Clausole alternative residuali ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni: Le clausole indicate al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

(x) Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta: [] % nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]% (vedere la sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")

(xi) Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%: [] % nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]% (vedere la sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

19. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente: Non Applicabile.
20. (i) Ammontare del Rimborso Finale: [Alla pari]
- (ii) Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in più soluzioni: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento: [Non Applicabile / *specificare i dettagli*]

COLLOCAMENTO E OFFERTA

21. (i) Responsabile del Collocamento: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
- (ii) Collocatori/Collocatori Garanti: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
- (iii) Destinatari dell'Offerta: [Pubblico indistinto in Italia]
[altro]
22. Condizioni dell'Offerta: [Non Applicabile / *specificare i dettagli*]
23. Restrizioni alla vendita: I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa.
24. Periodo di validità dell'Offerta: Dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.
- [Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.]
- [Non è possibile aderire alla presente Offerta mediante contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.]
25. Prezzo di Offerta: [] per cento dell'Ammontare Nominale [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (*se applicabile*)]
26. Lotto Minimo sottoscrivibile: [n. una Obbligazione da nominali Euro 1.000]
[altro]
27. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta: []
28. Commissioni: [Commissione di Collocamento [media attesa] (a favore dei Collocatori):] []
[Commissione di Garanzia (a favore dei Collocatori Garanti):] []
[Commissione di Direzione (a favore del Responsabile del Collocamento):] []
[Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta:] []
[Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione

dell'ammontare ricavato dall'emissione "Serie Speciale Banca Prossima:" []

INFORMAZIONI OPERATIVE

29. Sistema di gestione accentrata: Alla Data di Emissione [o alla Data di Regolamento, se diversa dalla Data di Emissione] i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dalla delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

30. Anagrafica dei Titoli

(i) Codice ISIN: []

(ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

31. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: []

32. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: []

[33. Destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni: L'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà trasferito dall'Emittente a Banca Prossima [inserire modalità e condizioni] la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento [inserire modalità e condizioni] a favore di (...). La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore di (...). Ferma restando la destinazione dei fondi raccolti, le Obbligazioni non sono titoli di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460 e dei relativi decreti attuativi.]

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DELLE COMPONENTI DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di Emissione	[●]%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	[●]%
[Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti]	[●]%
[Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento]	[●]%
[Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[●]%
[Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione "Serie Speciale Banca Prossima" (*)]	[●]%

[Valore della componente derivativa implicita]	[●]%
Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%

[(*) Come precisato al punto 33, l'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di (...). La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'onere sopra riportato.]

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [durata/vita media] [●] anni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente/mensilmente] una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor [●] mesi [aumentato/diminuito di uno *spread* pari a [●]%) e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche di capitale entro la] scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria pura tiene in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di [collocamento / garanzia / direzione] [e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta] [e degli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione].

[La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo put *europeo* sul tasso Euribor [●] mesi, con scadenza [●], implicitamente acquisita dall'investitore. Il valore di tale opzione è pari a [●]%.]

Tale valore, determinato sulla base delle condizioni di mercato del [●], è stato calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del [●]% ed un tasso *risk free* (3) del [●].

- 1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.]

Esemplificazione dei rendimenti

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]%, e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]%.]

[Il rendimento effettivo minimo garantito del Titolo offerto, alla Data di Scadenza, è pari al [●]%, annuo lordo ([●]%, annuo netto).]

Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento annuo del Titolo offerto, nell'ipotesi di costanza nel tempo [del tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, [del Tasso di Interesse Minimo garantito pari a [●]%, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua vicina alla [durata/vita media] del Titolo offerto) acquistato in data [●] al prezzo di [●]%.]

	CCT [●] Cod. ISIN [●]	Intesa Sanpaolo a Tasso Variabile [●] Cod. ISIN [●]
Data di Scadenza	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Netto (**)	[●]%	[●]%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, in data [●] con scadenza [●] di un Titolo avente le stesse caratteristiche del Titolo offerto.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del [●]%, pari al [●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

Evoluzione storica del tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire la performance storica del tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

Fonte dei dati: [●]

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente [e di Responsabile del Collocamento], si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

[[●], in veste di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

]